



**Comune
di Bologna**

**CONVENZIONE TRA COMUNE DI BOLOGNA E ISTITUTO STORICO PARRI - BOLOGNA
METROPOLITANA PER LA CONCESSIONE IN COMODATO A TITOLO GRATUITO DI
PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX CONVENTO S. MATTIA" E PER LA
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI CULTURALI**

In esecuzione alla delibera di Giunta P.G. N.: _____/2024 – esecutiva ai sensi di legge

tra

il **COMUNE DI BOLOGNA** (c.f. 01232710374) con sede in Bologna, Piazza Maggiore n. 6, legalmente rappresentato dalla Direttrice a.i. del Settore Biblioteche e Welfare culturale, Dott.ssa Veronica Ceruti, domiciliata per la carica in Piazza Maggiore n. 6 – Bologna (detto anche "Comune")

e

ISTITUTO STORICO PARRI - Bologna metropolitana (c.f. 80067550378) con sede in Bologna, via Sant'Isaia 18, legalmente rappresentato dal Presidente Virginio Merola, domiciliato per la carica in via Sant'Isaia 18 – Bologna (detto anche "Istituto")

congiuntamente di seguito definiti "le parti"

Premesso che:

- l'Istituto Regionale per la Storia della Resistenza e della Guerra di Liberazione in Emilia Romagna è un istituto fondato nel 1963, membro dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione, nato, nel 1949, per iniziativa del senatore Ferruccio Parri;
- l'Istituto ha negli anni assunto diverse denominazioni, dapprima "Istituto Regionale Ferruccio Parri", poi "Istituto Storico Parri Emilia-Romagna onlus", quindi "Istituto per la storia e le memorie del Novecento Parri E-R" e infine, dal maggio 2018, "Istituto Storico Parri", operando, senza soluzione di continuità, nelle attività di ricerca storica e didattica e di divulgazione scientifica, gestendo una biblioteca specializzata (parte del sistema bibliotecario cittadino, come riconosciuto dalla deliberazione di Giunta prog. 131/2004, P.G. n. 82020/2004), un archivio storico (riconosciuto dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna class. 34.07.04/21.7, prot. n. 10017) e il Museo della Resistenza di Bologna (momentaneamente chiuso), censito all'interno della Banca dati del MiBACT tra i luoghi della cultura italiani;
- l'Istituto Storico Parri ha acquistato nel tempo importanza e visibilità, diventando un prezioso e insostituibile punto di riferimento per gli studiosi di storia del Novecento, riconosciuto a livello nazionale per la qualità scientifica degli apporti, per la ricchezza del patrimonio bibliografico, archivistico, fotografico, audiovisivo, presente nella biblioteca e nell'archivio, e motivo di interesse per la città di Bologna che lo ospita;
- l'Istituto Storico Parri, (a cui, oltre al Comune di Bologna, partecipano: la Regione, la Città metropolitana, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, i Comuni del territorio metropolitano decorati al valore militare e civile della resistenza, la Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna, l'ANPI, gli istituti storici di carattere metropolitano della

Resistenza, il Parco storico di Monte Sole, la Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole, il Comitato regionale per le onoranze ai caduti di Marzabotto) ha garantito nel tempo l'opera - avviata nei primi anni 60 del '900 - di raccolta, classificazione, analisi, approfondimento e studio di documenti e cimeli relativi al periodo della guerra di liberazione, nonché di gestione della biblioteca, dell'archivio e della sezione didattica.

- con deliberazione del Consiglio Comunale O.d.G. n. 766 del 26/2/1988, P.G. 4806/1988, l'Amministrazione Comunale ha riconosciuto e confermato la rilevanza per la città di Bologna dell'Istituto e ne ha sostenuto le attività, dotandolo di una sede adeguata, identificata in locali di proprietà comunale siti in via Castiglione; la medesima deliberazione disponeva la concessione all'Istituto, in comodato d'uso, dei fondi librari dedicati alla storia della Resistenza appartenenti alla Biblioteca dell'Archiginnasio, e il distacco, presso il medesimo Istituto, di personale bibliotecario specializzato;

- con deliberazione di Giunta Prog. n. 371 del 3 dicembre 2003, P.G. n. 201684/2003, veniva approvata la Convenzione con l'Istituto e concessa in uso per la durata di 20 anni con possibilità di rinnovo, all'Istituto Storico Parri Emilia Romagna Onlus, parte dell'immobile denominato "ex Convento S. Mattia", sito in via Sant'Isaia n. 18-20 da destinare a nuova sede dell'Istituto per la valorizzazione dei suoi servizi culturali, la riorganizzazione del patrimonio librario e archivistico e la realizzazione e gestione del Museo della Resistenza;

- con deliberazione di Consiglio DC/PRO/2019/41, P.G. n. 163393/2019, veniva confermata la partecipazione del Comune all'associazione "Istituto Storico Parri" e venivano definite le linee di indirizzo per lo sviluppo e il consolidamento dell'attività dell'Istituto;

- la Convenzione in essere, prorogata con delibera P.G. N: 843452/2023, andrà in scadenza al 30.06.2024 e l'Amministrazione Comunale ha avviato un'interlocuzione con l'Istituto per il rinnovo della Convenzione al fine di verificare eventuali nuove modalità di gestione dei servizi culturali offerti dall'Istituto, anche in considerazione di progettualità in corso di sviluppo da parte dell'Amministrazione;

- i rapporti tra Comune e Istituto Storico Parri per la realizzazione delle attività dall'Istituto – comprendente, come illustrato, anche la Biblioteca Parri – rappresentano da molti anni una proficua collaborazione tra pubblico e privato;

- il Consiglio Direttivo dell'Istituto nella riunione del 19.06.2024 ha approvato lo schema della nuova Convenzione tra Comune di Bologna e Istituto Storico Parri.

Tutto ciò premesso, tra Comune di Bologna e Istituto Storico Parri si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 - Oggetto della Convenzione, natura e rilevanza sociale dell'Istituto

La presente Convenzione regola i rapporti tra l'Istituto Storico Parri - Bologna metropolitana e il Comune di Bologna.

In particolare, le parti concordano nel comprendere la "Biblioteca Parri" nel sistema bibliotecario del Comune di Bologna, nell'ambito delle Biblioteche di Ricerca e Conservazione.

A tal proposito al Comune, in collaborazione con l'Istituto, spetterà la gestione della "Biblioteca Parri", mentre all'Istituto spetterà, in collaborazione con il Comune, e secondo le modalità definite all'art. 4, la gestione dell'Archivio e la realizzazione dei progetti e programmi, strutture e servizi e attività condivise, sulla base del riconoscimento del valore culturale, civile e sociale dell'Associazione nella costituzione e governo di questo spazio pubblico e sulla base del pluriennale e consolidato rapporto, come da premesse.

Art.2 - Scopo - Attività - Strutture dell'Istituto

L'Istituto ha quale scopo attività di ricerca, formazione, conservazione e promozione del patrimonio culturale e della conoscenza della storia del Novecento. Fonda la propria attività sui valori ispiratori dell'antifascismo e della Resistenza, su quelli espressi nella Costituzione della Repubblica Italiana, e fa propri gli ideali di democrazia, libertà e pluralismo culturale con la finalità di rispondere al bisogno diffuso di conoscenza storica e di educazione a una cittadinanza consapevole, attraverso: la costruzione, la raccolta, la conservazione e la valorizzazione delle fonti documentali, la riflessione storico-sociale e le metodologie e la pratica della didattica della storia contemporanea e della Public History.

L'Istituto articola le proprie attività per ottemperare e implementare le seguenti funzioni: gestione del servizio archivistico documentale, gestione del servizio archivistico audiovisivo, gestione della didattica per la storia del Novecento e delle educazioni (civica, di genere, ambientale, ecc.); gestione della formazione docenti, implementazione della ricerca storica sui temi rilevanti della storia del Novecento; collaborazione con il Comune di Bologna per la gestione del servizio di biblioteca.

Art.3 - Risorse messe a disposizione da Comune e Istituto

3a. Risorse del Comune

Ai sensi dell'art 13 comma 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, il Comune mette a disposizione in regime di comodato a titolo gratuito l'immobile di cui al successivo art. 6 e i propri arredi, le proprie attrezzature. Il Comune gestisce la biblioteca con proprio personale nell'ambito delle risorse assegnate al Settore Biblioteche e Welfare culturale e nell'ambito dei servizi in appalto. Il Comune riconosce inoltre un contributo annuale a sostegno delle attività dell'Istituto, come specificato ai punti seguenti.

3b. Risorse dell'Istituto

L'Istituto Storico Parri mette a disposizione i propri arredi presenti negli spazi, il proprio patrimonio bibliografico comprensivo di monografie e periodici; il proprio patrimonio archivistico distinto in "Archivio Storico documentale" (dichiarato di interesse storico dalla Sovrintendenza archivistica per l'Emilia Romagna) e "Archivio audiovisivo"; il proprio patrimonio di opere d'arte; il proprio patrimonio di conoscenze, iniziative, azioni, ideazioni, visioni, pratiche e un sistema di relazioni, progettualità e attività per le parti di pertinenza dell'Istituto; le proprie attrezzature; il proprio personale; il proprio Ecosistema digitale (costituito dalla piattaforma "ParriDigit", dal proprio sito istituzionale, dai propri canali social - YouTube, Facebook e Instagram - e dalla messaggistica interna).

3c. Inventari del patrimonio

Le parti si impegnano all'aggiornamento periodico dell'inventario degli arredi e delle attrezzature.

3d. Inventari del patrimonio bibliografico

Il patrimonio bibliografico della Biblioteca è costituito da:

- i volumi dedicati alla storia della Resistenza appartenenti alla Biblioteca dell'Archiginnasio concessi in comodato d'uso all'Istituto Parri con deliberazione del Consiglio Comunale O.d.G. n. 766 del 26/2/1988, P.G. 4806/198;

- il patrimonio bibliografico comprensivo di monografie e periodici acquisiti con fondi dell'Istituto Parri;

- i volumi dalla Biblioteca acquisiti con fondi comunali a partire dal 1 gennaio 2025, che saranno contrassegnati da una nuova serie inventariale e entreranno a far parte del patrimonio bibliografico del Comune di Bologna.

Art.4 - Modalità di esercizio delle attività: gestione e contributo comunale.

L'Istituto si impegna a presentare annualmente entro il 30 ottobre un programma di lavoro riferito alle attività del triennio successivo che sarà oggetto di confronto e condivisione con i referenti del Comune di Bologna, nonché a presentare annualmente entro il 30 maggio una relazione a consuntivo delle attività svolte nel corso del precedente anno. Entro il 31 dicembre di ogni anno di riferimento il Comune comunicherà all'Istituto l'ammontare del contributo annuale concesso, sulla base delle disponibilità di Bilancio e della programmazione di attività condivisa, coerentemente al sopra richiamato art 13. comma 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Sia i documenti di programmazione che la relazione a consuntivo conterranno una parte economica di dettaglio al fine di avere elementi certi rispetto ai quali definire l'entità del contributo annuale del Comune.

Le parti concordano sulla possibilità che per le proprie attività l'Istituto possa convenzionarsi con soggetti terzi e possa avvalersi di risorse ulteriori attraverso la presentazione di progetti a soggetti pubblici e privati in grado di erogare sostegni finanziari, fatto salvo il rispetto del divieto di doppio finanziamento.

Art.5 - Monitoraggio e controllo sullo svolgimento delle attività

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare il monitoraggio e il controllo sullo svolgimento delle attività realizzate dall'Istituto, per verificare il buon andamento. L'Istituto assicurerà la collaborazione alle attività di monitoraggio e di valutazione che saranno attivate dall'Amministrazione Comunale.

Art.6 - Immobili

Il Comune mette a disposizione della Biblioteca Parri e dell'Istituto, che accetta a titolo di comodato gratuito, la porzione di immobile dell'ex Convento di San Mattia, sito in Bologna, via Sant'Isaia n. 18 e 20, parte della particella 324 del foglio 199 del Catasto dei terreni del Comune di Bologna, costituita dai locali al piano terra, all'ammezzato, al primo e al secondo piano, per una superficie complessiva di mq 1.378, oltre a mq 400 al piano interrato, come contrassegnato in colore verde nelle planimetrie allegate, dotata dei necessari arredi e attrezzature comprese quelle informatiche con i relativi collegamenti inclusi quelli informatici.

Il complesso immobiliare ex Convento di S. Mattia appartiene al Demanio comunale, in quanto costituente bene culturale ai sensi dell'art.10 del D.lgs 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm. e ii.

6a. Uso degli immobili

L'Istituto Parri si impegna ad utilizzare gli spazi concessi per le finalità indicate e in ogni caso a non effettuare attività incompatibili con la natura del bene. Si impegna in ogni caso a rispettare tutte le prescrizioni tempo per tempo imposte dalle Autorità competenti.

In particolare, si impegna a:

1. destinare gli spazi a propria sede per lo svolgimento delle attività statutarie;

2. gestire i beni archivistici, garantendo la conservazione e la fruizione di fondi, raccolte, e documenti sulla storia contemporanea e in particolare su: Prima e Seconda mondiale, fascismo italiano e europeo, antifascismo, guerra di liberazione, Resistenza, dopoguerra, ricostruzione, Repubblica italiana, didattica della storia, libri di testo di storia del XX secolo, tesi di laurea, fino alla più ampia storia del Novecento per giungere ai vasti temi della contemporaneità.

3. svolgere attività di divulgazione in ambito storico e di promozione del patrimonio in collaborazione con la Biblioteca, secondo gli indirizzi del Settore Biblioteche e Welfare culturale;

4. svolgere attività di formazione e aggiornamento dei docenti, di ricerca, mediazione e consulenza didattica, anche in collaborazione o in convenzione con gli enti locali metropolitani, le istituzioni scolastiche, e con il mondo della scuola e della formazione nonché in rete con le altre istituzioni culturali e museali del territorio metropolitano.

5. svolgere attività di pubblico servizio culturale e di divulgazione storica e Public History;

L'Istituto si impegna a provvedere per tutta la durata della presente Convenzione alla custodia dei libri, dei beni, degli arredi nonché degli immobili, delle attrezzature, degli impianti e di ogni altra pertinenza.

Alla scadenza della Convenzione si procederà alla verifica di quanto messo a disposizione da ognuna delle parti che ne riprenderanno pieno possesso.

Art. 7 Oneri a carico del Comune

Sono a carico del Comune:

- la gestione e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento e climatizzazione;
- gli oneri di manutenzione straordinaria;
- le nuove opere imposte da eventuali normative.

Sono altresì a carico del Comune :

- le spese per i consumi di energia elettrica, gas, acqua, riscaldamento e condizionamento.

Art. 8 Oneri a carico dell'Istituto Parri

Sono a carico dell'Istituto Parri:

- gli oneri di manutenzione ordinaria, ad esclusioni degli oneri di cui all'art. precedente;
- gli oneri di manutenzione per impianti speciali e presidi antincendio e la tenuta dei registri di manutenzione ai fini della sicurezza;
- spese necessarie per i servizi di pulizia e relativi prodotti;
- spese per utenza telefonica.

Eventuali innovazioni, opere murarie o installazioni di nuovi impianti che comportino modifiche strutturali, potranno essere eseguite dall'Istituto Parri a propria cura e spese esclusivamente previa autorizzazione del Comune di Bologna, della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, e delle altre Istituzioni competenti.

Nulla sarà riconosciuto per tali opere da parte del Comune al momento della riconsegna.

Art. 9 Modalità di gestione della sicurezza

Ogni soggetto è responsabile dell'applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro e le eventuali interferenze nelle attività saranno oggetto di coordinamento tra le parti.

Ogni soggetto, per quanto riguarda in particolare i compiti di primo soccorso, di prevenzione incendi e di evacuazione, deve provvedere alla nomina degli addetti al primo soccorso, alle norme antincendio ed alla gestione dell'emergenza in generale, e dotarsi dei documenti della sicurezza quali DVR e PEM.

Art. 10 - Personale e Responsabili

Presso le strutture, servizi e attività dell'Istituto la responsabilità della gestione del servizio è in capo all'Istituto Parri, fatta eccezione per la Biblioteca Parri.

Presso la Biblioteca il personale dipendente del Comune di Bologna può essere affiancato da personale direttamente afferente all'Istituto.

In relazione alla peculiarità dell'attività, la nomina della figura di Responsabile della Biblioteca viene riservata al Comune, sentito il parere dell'Istituto riguardo le specifiche competenze, attitudini e requisiti richiesti per definire le caratteristiche professionali di tale ruolo.

Compete al/alla Responsabile della Biblioteca la gestione ordinaria della Biblioteca e del personale afferente al Comune; compete all'Istituto la gestione del personale ad esso afferente e il coordinamento delle attività dell'Istituto medesimo.

La programmazione culturale e i relativi finanziamenti sono definiti in collaborazione tra il Comune e l'Istituto.

Art. 11 - Divieto di cessione della Convenzione e uso degli immobili

Non è consentito alle parti far subentrare terzi nei rapporti di cui alla presente Convenzione. L'utilizzo degli spazi concessi dal Comune in comodato gratuito all'Istituto e oggetto della presente Convenzione è consentito esclusivamente per l'esercizio di attività coerenti con l'Oggetto e lo scopo della medesima, con particolare riguardo al valore sociale dei servizi erogati.

Qualora l'Istituto intendesse consentire la fruizione degli spazi da parte di soggetti terzi dovrà darne preventiva comunicazione e ottenere l'assenso del Comune di Bologna.

Art.12 - Durata e proroga

La presente Convenzione ha la durata di 9 anni a decorrere dalla data della stipulazione della stessa. Può essere rinnovata con apposito atto per la stessa durata, tenendo conto in particolare dell'andamento della attività e dei servizi oggetto della presente Convenzione.

Art.13 - Risoluzione della Convenzione - Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono che il Comune avrà facoltà di risolvere la presente Convenzione nei seguenti casi:

- utilizzazione degli spazi per finalità diverse da quelle individuate e svolgimento di attività incompatibili con la natura del bene e con le finalità sociali e culturali indicate;

- subentro di terzi nei rapporti di cui alla presente Convenzione;
- esecuzione di innovazioni, opere murarie o installazione di nuovi impianti che comportino sostanziali modifiche strutturali senza preventiva autorizzazione del Comune e altre necessarie autorizzazioni presso gli spazi concessi dal Comune in comodato gratuito all'Istituto;
- mancata presentazione senza giustificato motivo dei documenti di gestione relativi alle modalità di esercizio delle attività, o mancato accordo delle parti sul Piano di attività, di cui all'art.4 della presente Convenzione.

Art. 14 - Revoca per pubblico interesse

Il Comune si riserva di revocare la presente Convenzione in presenza di sopravvenuti motivi di pubblico interesse che non possano essere soddisfatti altrimenti. Il provvedimento di revoca deve essere adeguatamente motivato e fondarsi su una adeguata istruttoria che comprovi l'effettiva sussistenza delle ragioni sottese al provvedimento.

Art.15 - Spese convenzionali

Le spese, immediate e future, inerenti al presente atto per registrazione in termine fisso, imposte, tasse e quant'altro occorra per dare corso legale alla Convenzione sono a carico dell'Istituto.

Sono dovuti da parte dell'Istituto le seguenti marche da bollo:

- una marca da bollo da euro 16 per ogni 100 righe della Convenzione (che viene redatta in tre copie);
- una marca da bollo da euro 2 per ogni planimetria allegata alla Convenzione.

Sono inoltre a carico dell'Istituto le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali, tranne il caso di correntisti presso il Tesoriere del comune di Bologna.

Art.16 - Foro esclusivo

Per ogni controversia derivante dall'interpretazione o dall'applicazione della presente Convenzione, sarà competente in via esclusiva il foro di Bologna.

Per il Comune di Bologna

La Direttrice

Per l'Istituto Storico Parri –

Bologna metropolitana

Il Presidente